



Comune di Ome

Provincia di Brescia
Piazza A. Moro, 1 - 25050 OME (BS)
Partita IVA 00841600174 Codice fiscale 00841600174
e-mail: ome@comune.ome.bs.it
pec: protocollo@pec.comune.ome.bs.it
tel. 030652025 - fax. 030/652283

Data e numero della segnatura informatica

Decreto del Sindaco

Oggetto: nomina del nuovo Responsabile dell'Area tecnica

Il Sindaco

richiamati:

l'articolo 4 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165;

l'articolo 50 comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

gli articoli 107 e 109, comma 2, del TUEL: "nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale anche in deroga a ogni diversa disposizione";

premesso che:

l'articolo 17 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ripartisce la struttura organizzativa del comune di Ome in "aree", articolate a loro volta in "servizi";

le aree che compongono la struttura organizzativa sono: area dei servizi tecnici, area dei servizi generali e area dei servizi finanziari;

la giunta comunale nella seduta dell'8 aprile 2019 (deliberazione n. 20) ha confermato tale struttura organizzativa;

l'art. 13 del CCNL 21 maggio 2018, del personale dipendente del comparto "funzioni locali", secondo il quale il comune è tenuto ad istituire posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione, oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

il personale incaricato di posizione organizzativa svolge tutti i compiti elencati all'articolo 107 del TUEL, in forza dell'articolo 109, comma 2, del medesimo TUEL;

pertanto, ai titolari di posizione organizzativa, spettano tutti i compiti gestionali, "compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo

statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario”;

inoltre, sono attribuiti ai titolari di posizione organizzativa “tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo degli organi politici”;

premesso che:

è sempre opportuno rammentare i dati contenuti nel decreto 10 aprile 2017 del Ministero dell'Interno che fissa i “rapporti medi dipendenti/popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019”;

secondo il Ministero, il comune di Ome, di circa 3.200 abitanti, dovrebbe disporre di almeno un dipendente ogni 150 residenti;

quindi, **21 dipendenti a tempo pieno**;

il comune, in realtà, occupa un collaboratore ogni 290 residenti: **10 dipendenti**, non tutti a tempo pieno ed uno a tempo determinato (ai sensi dell'art. 110 comma 2 del TUEL);

premesso che:

il comma 1 dell'articolo 110 del TUEL consente, se lo statuto lo prevede, di coprire i posti di responsabile di servizio o ufficio, di qualifica dirigenziali o d'alta specializzazione, mediante contratto a tempo determinato;

ciò può avvenire “in misura non superiore al 30% dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità”;

lo statuto del comune di Ome prevede tale opzione all'articolo 54 comma 15;

il comma 557, dell'articolo 1 della legge 311/2004, stabilisce che i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possano servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti, anche a tempo pieno, di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza;

il 4 giugno 2019 (prot. 5016), il Sindaco del comune di Ome ha chiesto l'autorizzazione, al comune di Roncadelle, di avvalersi della professionalità dell'Architetto Enrico Salvalai ai sensi del comma 557 di cui sopra;

in data 5 giugno 2019, tale autorizzazione è stata rilasciata;

l'Architetto Enrico Salvalai è il responsabile dell'Area tecnica del comune di Roncadelle, designato sino al termine del mandato dell'amministrazione in carica;

Salvalai, Architetto con laurea magistrale, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Ordine, **ha ottenuto l'incarico a Roncadelle dopo aver superato una selezione pubblica comparativa**;

l'Architetto Salvalai, inoltre, svolge presso il suo studio di Zone (Brescia) attività autonomo professionale di pianificazione urbanistica, progettazione e direzione di direzione lavori, e altre prestazioni tecniche per conto di imprese e privati;

si precisa che la distanza tra Zone e Ome è tale da azzerare ogni dubbio circa l'esistenza, anche solo potenziale, di qualsiasi forma di “conflitto di interessi” tra l'attività professionale sul territorio di Zone ed il ruolo di tecnico del comune di Ome;

l'incarico dell'Architetto Salvalai presso il comune di Ome, è reso possibile dal comma 557, dell'articolo 1 della legge 311/2004, e disciplinato dall'articolo 110 del TUEL (come modificato dal DL 90/2014 e dalla legge di conversione 114/2014);

il comma 3 dell'articolo 110 TUEL prevede che:

“Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. [...]”;

l'Architetto Salvalai è chiamato a dirigere l'Area dei servizi tecnici del comune di Ome;

secondo il documento di organizzazione approvato dalla giunta con la deliberazione n. 20/2019, questa ripartizione organizzativa ricomprende funzioni e compiti inerenti a lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica e SUE, espropriazioni, ecologia e ambiente, VAS;

inoltre, sono di competenza dell'Area la vigilanza sull'attività urbanistico edilizia di cui agli articoli 27 e seguenti del DPR 380/2001;

in aggiunta, il Responsabile ricopre anche il ruolo di datore di lavoro di cui al decreto legislativo 81/2008;

l'Area tecnica impiega tre persone, coordinate e dirette dal Responsabile;

l'incarico è a tempo determinato, destinato a cessare con la scadenza (anche anticipata) del mandato del sindaco;

premesso che:

la giunta comunale nella prima seduta dal 17 giugno 2019 (verbale n. 37):

ha approvato l'incarico dell'Architetto Salvalai, reso possibile dal comma 557, dell'articolo 1 della legge 311/2004, e disciplinato dall'articolo 110 del TUEL;

ha approvato il “contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 co. 1 del TUEL, per un impegno settimanale di 12 ore (contratto stipulato il 18 giugno 2019)

ha quantificato gli emolumenti da riconoscere al professionista, riservandosi di verificare se, dati i limiti fissati dalla normativa sia possibile attribuire all'Architetto Salvalai una indennità ad personam adeguata alla Sua professionalità;

ad oggi, l'Architetto Salvalai percepirà:

il trattamento economico previsto per i funzionari di categoria D3, come da contratto già stipulato con il comune di Roncadelle;

la retribuzione di posizione di euro 16.000, quantificata in base a graduazione dal Nucleo di Valutazione il 20 maggio 2019 (Verbale prot. 4565) e da rapportare all'impiego per 12 ore (quindi, euro 5.333);

la retribuzione di risultato di euro 5.000, già commisurata all'impiego di 12 ore settimanali;

in ogni caso, il contratto di lavoro del 18 giugno 2019 assicura che l'incarico sia svolto “con autonomia operativa”, ma “responsabilità di risultato rispetto ai programmi ed ai progetti affidati”;

tutto ciò premesso, il Sindaco

DECRETA,

1- con decorrenza dal 18 giugno 2019 e sino alla scadenza del contratto di impiego (30 giugno 2022), oltre al periodo di ordinaria *prorogatio* (45 giorni), di conferire all'Architetto Enrico Salvalai le funzioni di

Responsabile dell'Area tecnica

fissando retribuzione di posizione e di risultato nelle misure specificate in narrativa, in attuazione della citata deliberazione di giunta.

Ome, 18 giugno 2019

Il Sindaco

con firma digitale

Dottor Alberto Vanoglio